

► Ingegneri ◀

## Giro di vite sulle collusioni Nuovo codice deontologico

La mancata denuncia di violazioni di legge darà luogo ad atti disciplinari  
Sanzionati i rapporti di lavoro con soggetti indagati o condannati

Si rafforza l'impegno dei professionisti per la trasparenza. Il Consiglio nazionale degli Ingegneri varerà un nuovo codice deontologico, in cui non solo la collusione, ma anche la mancata denuncia al Consiglio di appartenenza di tutte le violazioni di leggi di cui il professionista venisse a conoscenza nell'ambito della sua attività professionale costituirà violazione disciplinare. Ne dà notizia ieri mattina il presidente nazionale **Armando Zambrano**. Altra novità sta nell'obbligo per i consigli "di avviare i procedimenti sanzionatori nei confronti di colleghi destinatari di provvedimenti giudiziari - sottolinea Zambrano -, senza attendere l'emissione di sentenza definitiva, come spesso accade, oppure nei confronti dei colleghi che abbiano, sulla base di elementi



Armando Zambrano

di fatto, rapporti di lavoro o di affari con soggetti indagati od imputati o condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati connessi alla criminalità organizzata".

La notizia del nuovo codice è stata data ieri a Salerno, in occa-

sione della presentazione, presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno (di cui Zambrano è stato presidente fino allo scorso anno), la giornata della Gerbera Gialla organizzata da Riferimenti, che quest'anno celebra la memoria dell'ingegnere salernitano Gennaro Musella, ucciso a Reggio Calabria il 3 maggio del 1982 da una bomba di mafia. Nella giornata di giovedì 10 maggio prossimo sarà inaugurata, nei pressi dello stadio Arechi, Viale Gennaro Musella, la strada intitolata all'ingegnere che non si volle piegare alle pretese della criminalità organizzata. Nello stesso momento partirà, dalla stazione, il corteo degli studenti, rientre alle 10.30 al Teatro Augusteo ci saranno gli interventi delle istituzioni.

S. R.

**La memoria** L'ingegnere barbaramente ucciso dalla mafia

## Un viale dedicato a Musella

Durante la giornata previsti incontri dibattiti e recital

**Viviana Navarra**

Un invito alla memoria. L'ordine degli ingegneri e il coordinamento nazionale «Riferimenti - Gerbera Gialla» dedicano una giornata a Gennaro Musella, ingegnere salernitano ucciso dalla mafia esattamente trent'anni fa. Il prossimo 10 maggio al professionista «dal sorriso buono» verrà intitolato un viale nei pressi dello stadio Arechi e a seguire si terranno molteplici iniziative collaterali. Ieri mattina la presentazione della giornata della memoria presso l'ordine degli ingegneri di Salerno, che nel 2010 chiese al sindaco Vincenzo De Luca di intitolare a Musella una strada della città. «La criminalità organizzata rappresenta il maggiore freno allo sviluppo - afferma il presidente dell'ordine nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano - Ma finché esisterà la memoria e la volontà di non arrendersi, di vivere nel segno della legalità, le cose potranno sempre cambiare. Stiamo mettendo a punto un nuovo codice deontologico. Per gli ingegneri correrà l'obbligo di denunciare qualsiasi violazione di legge».

Dopo il corteo studentesco che partirà da piazza Ferrovia alle 9,30 ci sarà un incontro con le istituzioni, un'ora dopo, al teatro Augusteo. «Il nostro è un ricordo che nasce dal cuore e dall'esigenza di partecipare alla lotta alla criminalità organizzata - commenta Vincenzo Corradino, presidente dell'ordine provinciale degli ingegneri - Per diffondere la cultura della legalità, del diritto e della responsabilità occorre approfondire un impegno quotidiano, ostinato e consapevole». La se-



Il ricordo Adriana Musella e il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso qualche anno fa

ra alle 20,30 sempre al teatro Augusteo verrà presentato il libro «Vittima di mafia, nome comune di persona» di Ulisse Di Palma. Seguirà il recital «L'ingegnere dal sorriso buono» a cura di Magicamente musical. «Mio zio si trasferì in Calabria nel 1970, in seguito all'aggiudicazione di alcune gare d'appalto per la costruzione di porti - racconta l'ingegnere Massimo Musella, nipote del compianto Gennaro - Nel 1982 partecipò alla gara per la costruzione dello scalo commerciale di Bagnara Calabria. Fu fatto saltare in aria con un ordigno collocato nella sua automobile per aver denunciato le infiltrazioni criminali nella gara». La manifestazione della Gerbera Gialla ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

© RIPRODUCIBILE RISERVATA

### Il delitto

## Denunciò infiltrazioni negli appalti saltò in aria con un'autobomba

Nato a Salerno nel 1925, l'ingegnere Gennaro Musella era specializzato nella progettazione e realizzazione di infrastrutture marittime in ossequio a una lunga tradizione familiare (il padre Salvatore fu il primo proprietario dei cantieri navali salernitani, oggi della famiglia Soriente). Si trasferì in Calabria nel 1970. Fu fatto saltare in aria con un ordigno collocato nella sua automobile per avere denunciato le infiltrazioni criminali nella

gara. Quell'atto di terrorismo mafioso è stato attribuito dagli inquirenti calabresi alla cosca mafiosa catanese capeggiata da Nitto Santapaola e alla 'ndrina calabrese di Paolo De Stefano. A ricordare il suo sacrificio c'è da qualche anno l'associazione d'impegno civile «Riferimenti», fondata da sua figlia Adriana Musella. L'associazione fa parte del coordinamento nazionale antimafia; il suo simbolo è la gerbera gialla.

# LA CITTA'

Venerdì 4 maggio 2012

## Un viale in memoria di Gennaro Musella

E' stata presentata questa mattina presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, la giornata della Gerbera Gialla organizzata da Riferimenti, che quest'anno celebra la memoria dell'ingegnere salernitano Gennaro Musella, ucciso a Reggio Calabria il 3 maggio del 1982 da una bomba di mafia. Il 10 maggio prossimo sarà inaugurata, nei pressi dello stadio Arechi, viale Gennaro Musella, la strada intitolata all'ingegnere che non si volle piegare alle pretese della criminalità. Nello stesso momento partirà, dalla stazione, il corteo degli studenti, mentre alle 10.30 al Teatro Augusteo ci saranno gli interventi delle istituzioni. La sera alle 20.30, sempre all'Augusteo, verrà presentato il libro "Vitrina di mafia, nome comune di persona" di Ulisse Di Palma.

# METROPOLIS

Venerdì 4 maggio 2012

L'omaggio. Dopo 30 anni commemorata la memoria del professionista

## Il Comune ricorda l'ingegnere Musella: intitolato un viale

La richiesta dell'Ordine provinciale è stata accolta dal sindaco

CATERINA VASATURO  
SALERNO

Intitolare una strada a Salerno all'ingegnere Genaro Musella. È questa la richiesta dell'Ordine degli ingegneri della provincia, alla quale ha prontamente acconsentito il sindaco del Comune capoluogo Vincenzo De Luca.

Il viale, che sarà inaugurato il prossimo 10 maggio alle 9 nei pressi dello stadio Arechi, ricorda il sacrificio di un uomo vittima della violenza mafiosa. "Partecipiamo al ricordo di Genaro, ucciso trent'anni fa a Reggio Calabria da una bomba, per non cedere alla rassegnazione", ha esordito ieri mattina Vincenzo Corradino, presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri, durante l'incontro per presentare l'iniziativa. "La società civile e le istituzioni devono lottare contro la criminalità organizzata. Il nostro contributo è per un impegno quotidiano, osti-



Un momento dell'incontro di ieri

nato e limpido, che realizzi opere pubbliche emarginando le infiltrazioni mafiose". Pochi e piccoli passi verso il cambiamento e la cultura della legalità. Nel trentennale della strage, il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha disposto una speciale targa alla memoria, mentre il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, insieme al Procuratore nazionale antimafia Piero Grasso, interverrà a Reggio Calabria all'apertura del percorso 'Gerbera Gialla', fiore simbolo della lotta antimafia. L'associazione d'impegno civile 'Riferimenti', fondata da Adriana Musella, figlia dello scomparso Genaro, ha inoltre organizzato l'evento 'Invito alla Memoria', sempre il prossimo 10 maggio alle 20.30, presso il teatro

'Augusteo', in cui sarà presentato il libro 'Vittima di mafia', di Salvatore Ulisse di Palma, ed il recital 'L'ingegnere dal sorriso buono', a cura dell'associazione culturale 'Magicamentemusica'. "Bisogna formare la coscienza critica e sensibilizzare i giovani", ha dichiarato Massimo Musella, esponente del coordinamento nazionale antimafia 'Riferimenti'. "Mio zio è morto per aver denunciato infiltrazioni criminali in alcune gare d'appalto per la costruzione di porti. Il suo coraggio non deve essere dimenticato", ha concluso. Il presidente nazionale dell'Ordine, Armando Zambrano, ha infine definito il crimine organizzato "un freno allo sviluppo del Paese, da eliminare al più presto".

# ROMA CRONACA

Venerdì 4 maggio 2012

## Nuovo codice deontologico per gli ingegneri



E' stata presentata presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, la giornata della Gerbera Gialla organizzata da Riferimenti, che quest'anno celebra la Memoria dell'ingegnere salernitano Genaro Musella. "Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri - ha detto il presidente Armando Zambano - sta studiando un nuovo codice deontologico, dove non solo la semplice collusione, ma anche la mancata denuncia al Consiglio di appartenenza di tutte le violazioni di leggi di cui il professionista venisse a conoscenza nell'ambito della sua attività professionale costituisce violazione disciplinare. Ma la novità sta soprattutto nell'obbligo per i consigli di avviare i procedimenti sanzionatori nei confronti di colleghi destinatari di provvedimenti giudiziari, senza attendere l'emissione di sentenza definitiva, come spesso accade, o di colleghi che abbiano, sulla base di elementi di fatto, rapporti con di lavoro o di affari con soggetti indagati od imputati o condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati connessi alla criminalità organizzata".